

A.A. 2015-2016	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	Diritto Processuale Penale II – S.S.D. IUS/16
TIPOLOGIA	Disciplina obbligatoria caratterizzante
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza V Anno
CREDITI	6 crediti
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I Semestre
ORARIO LEZIONI	
AULA LEZIONI	
DOCENTE	
NOME	Nicola Triggiani
E-MAIL	nicola.triggiani@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	
RICEVIMENTO	
DIPARTIMENTO	Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture
CORSO	
PROGRAMMA DEL CORSO	<p style="text-align: center;"><u>PARTE GENERALE:</u></p> <p>LE INDAGINI PRELIMINARI E L'UDIENZA PRELIMINARE Le disposizioni generali. La notizia di reato. Le condizioni di procedibilità. L'attività a iniziativa della polizia giudiziaria. L'attività del pubblico ministero. Le investigazioni difensive. L'incidente probatorio. La chiusura delle indagini preliminari. L'udienza preliminare. La revoca della sentenza di non luogo a procedere.</p> <p>IL GIUDIZIO Gli atti preliminari al dibattimento. Il dibattimento: disposizioni generali; atti introduttivi; istruzione dibattimentale; nuove</p>

	<p>contestazioni; discussione finale. Gli atti successivi al dibattimento: la deliberazione della sentenza; la decisione; gli atti successivi alla deliberazione.</p> <p>I PROCEDIMENTI SPECIALI Il giudizio abbreviato. L'applicazione della pena su richiesta delle parti. Il giudizio direttissimo. Il giudizio immediato. Il procedimento per decreto. La sospensione del procedimento con messa alla prova.</p> <p>I PROCEDIMENTI DAVANTI AI GIUDICI MONOCRATICI E IL PROCEDIMENTO PENALE MINORILE Il procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica. Il procedimento davanti al giudice di pace. Il procedimento a carico di imputati minorenni.</p> <p>LE IMPUGNAZIONI Disposizioni generali. L'appello. Il ricorso per cassazione. La revisione e la riparazione dell'errore giudiziario.</p> <p>L'ESECUZIONE Il giudicato penale. L'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali. Le attribuzioni degli organi giurisdizionali: il giudice dell'esecuzione e la magistratura di sorveglianza. Il casellario giudiziale. Le spese.</p> <p>I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE E LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA Le disposizioni generali. L'extradizione per l'estero e dall'estero. Le rogatorie dall'estero e per l'estero. Gli effetti delle sentenze penali straniere e l'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane. Il mandato d'arresto europeo.</p> <p style="text-align: center;"><u>PARTE SPECIALE:</u></p> <p>I NUOVI MECCANISMI DI DEFLAZIONE: MESSA ALLA PROVA DELL'IMPUTATO E PROSCIoglimento per tenuità del fatto</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p><u>PARTE GENERALE:</u></p> <p>A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A. DE CARO-A. FURGIUELE- M. MENNA-C. PANSINI-N. TRIGGIANI-C. VALENTINI, <i>Manuale di Diritto Processuale Penale</i>, Torino, Giappichelli, 2015, da pag. 429 a pag. 1035.</p>

	<p><u>PARTE SPECIALE:</u></p> <p>N. TRIGGIANI (a cura di), <i>La deflazione giudiziaria. Messa alla prova degli adulti e proscioglimento per tenuità del fatto</i>, Torino, Giappichelli, 2014.</p> <p>È indispensabile avvalersi nello studio di un CODICE DI PROCEDURA PENALE aggiornato e corredato delle principali leggi complementari.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Il corso - strettamente connesso al corso di Diritto processuale penale I - ha l'obiettivo di fornire una conoscenza organica e completa della disciplina del processo penale italiano, non soltanto sotto il profilo esegetico, ma anche in chiave critica e dal punto di vista del diritto vivente, con riferimento al suo sviluppo dinamico (indagini preliminari, udienza preliminare, procedimenti speciali, procedimenti davanti ai giudici monocratici, procedimento minorile, giudizio, impugnazioni, esecuzione, rapporti giurisdizionali con autorità straniera).</p> <p>Nella parte speciale viene approfondito in termini problematici il tema della deflazione giudiziaria, attraverso l'esame dei nuovi istituti processuali della messa alla prova dell'imputato adulto e del proscioglimento per tenuità del fatto.</p> <p>Il corso si articola in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni</p> <p>È vivamente raccomandata la frequenza.</p>
CAMBI DI CORSO	Corso unico
PROPEDEUTICITA'	Diritto penale
MODALITA' DI VERIFICA	<p>È prevista un'unica prova di esame orale sull'intero programma (parte generale e parte speciale) al termine dei corsi di Diritto processuale penale I e Diritto processuale penale II, con l'acquisizione di 15 c.f.u.</p> <p>Esoneri sulla parte di programma di Diritto processuale penale I potranno tuttavia essere sostenuti nelle stesse date in cui è previsto l'esame.</p>
STUDENTI ERASMUS	È possibile concordare con il docente programmi specifici per gli studenti Erasmus incoming.
ASSEGNAZIONE TESI	<p>L'assegnazione della tesi può essere richiesta solo dopo aver superato l'esame di profitto sull'intero programma con votazione non inferiore a 26/30.</p> <p>Gli studenti che abbiano frequentato il corso avranno priorità nell'assegnazione della tesi.</p>

L'assegnazione delle tesi verrà sospesa quando sarà raggiunto il numero di 15 tesi in corso di elaborazione.

La richiesta deve essere formulata almeno 9 mesi prima della seduta di laurea programmata, per consentire al tesista di effettuare le ricerche bibliografiche utili alla redazione dell'indice, che va presentato e approvato dal docente almeno 6 mesi prima della seduta di laurea.

L'elaborato dovrà essere ultimato e consegnato in copia cartacea almeno 1 mese prima dell'inizio della sessione di laurea.